

“LA CITTÀ DELLE IDEE 2019”: AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO DESTINATI A EVENTI E INIZIATIVE DI RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE DEI QUARTIERI CITTADINI

1. OGGETTO E AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

L’Amministrazione Comunale, per l’anno 2019, intende promuovere e sostenere, attraverso l’erogazione di contributi economici, progetti particolarmente meritevoli rivolti alla rigenerazione-rivitalizzazione urbana e sociale dei 6 quartieri cittadini con riferimento alla suddivisione amministrativa delle 10 Consulte istituite con il Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 70 del 23/07/2018 (art. 3 c. 2). I progetti potranno riguardare attività sociali, culturali, ricreative, anche connesse a Padova Capitale Europea del Volontariato 2020 e alla programmazione di iniziative specifiche legate alla candidatura di Padova Urbs Picta.

I progetti dovranno necessariamente essere conclusi entro il 31 marzo 2020.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CARATTERISTICHE

I progetti potranno essere presentati solo ed esclusivamente da Associazioni/Enti senza scopo di lucro, condizione che deve risultare dall’atto costitutivo precedente la data di pubblicazione del presente avviso, a pena di esclusione.

I progetti potranno essere presentati sia a titolo individuale sia in qualità di capofila di forme di partenariato.

Nell’ipotesi di presentazione di progetto in forma individuale (ovvero singola Associazione/singolo Ente), è necessario che questa abbia sede a Padova, mentre, nel caso di presentazione di progetto “in rete” tale requisito è richiesto solo per l’Associazione/Ente capofila mentre non è obbligatorio per gli altri.

Per formalizzare una rete è necessario allegare alla domanda di contributo una lettera di intenti per ogni partner di progetto (nella stessa dovranno essere indicati i dati identificativi del soggetto partner e l’impegno dello stesso alla realizzazione delle azioni di propria competenza) sottoscritta dal Legale Rappresentante.

Il soggetto beneficiario del contributo non può essere assegnatario di altri contributi comunali per lo stesso progetto presentato.

Non saranno prese in considerazione le richieste di contributo per attività svolte in convenzione con l’Amministrazione e/o con altri Enti pubblici.

Saranno, altresì, esclusi i soggetti che utilizzeranno, per la realizzazione del proprio progetto, immobili occupati abusivamente. A tal fine, il Legale Rappresentante dell’Associazione dovrà sottoscrivere apposita attestazione.

Si precisa, infine, che lo stesso soggetto non può assumere la veste di capofila per più di un progetto, pena l’esclusione. Il capofila di un progetto “in rete” può tuttavia partecipare come partner per altri progetti “in rete”.

3. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo complessivo che l'Amministrazione intende mettere a disposizione è di **€ 250.000,00** (duecentocinquantamila) di cui € 200.000,00 destinati ai progetti "in rete" e € 50.000,00 destinati ai progetti singoli.

Per entrambe le categorie sarà realizzata una graduatoria dei progetti presentati.

Ai progetti singoli sarà corrisposto un finanziamento di € 2.500,00, scorrendo la graduatoria fino alla ventesima posizione, a condizione che il progetto abbia una valutazione minima di punteggio pari a 50 punti. I progetti con valutazione inferiore a 45 punti non otterranno il contributo anche se collocati entro la ventesima posizione.

Ai progetti "in rete" sarà corrisposto un finanziamento di € 10.000,00 scorrendo la graduatoria fino alla ventesima posizione, a condizione che il progetto abbia una valutazione minima di punteggio pari a 55 punti. I progetti con valutazione inferiore a 55 punti non otterranno il contributo anche se collocati entro la ventesima posizione.

Si consideri che il Regolamento vigente del Registro Comunale delle Associazioni stabilisce che il contributo sarà concesso nella misura di cui all'art.14 c.2: tale disposizione prevede che il totale preventivato delle spese nella domanda dovrà corrispondere ad un importo non inferiore a quello del contributo richiesto aumentato del 25% (ad es. contributo richiesto € 2.500,00, spese preventivate non inferiori a € 3.125,00; contributo richiesto € 10.000,00, spese preventivate non inferiori a € 12.500,00).

4. OBBLIGHI DELLE ASSOCIAZIONI

L'Associazione, nello svolgimento delle attività, si assume i rischi che l'esecuzione del progetto presentato comporta, organizzando il proprio personale (anche volontario) secondo criteri orientati alla qualità, all'efficienza, all'efficacia dei servizi erogati.

L'Associazione stessa, nello svolgimento delle proprie attività, dovrà anche:

- acquisire preventivamente le necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio delle attività che si intendono realizzare. Saranno a carico dell'Associazione tutti gli oneri relativi alla Sicurezza - agibilità pubblico spettacolo artt. 68, 80 del T.U.L.P.S./1931 tramite un tecnico abilitato che dovrà redigere relazione tecnica, disegni, planimetria, certificazioni anche per le eventuali strutture allestite compresi gli oneri della gestione della sicurezza (personale di vigilanza/sorveglianza antincendio);
- munirsi preventivamente di eventuale concessione in base a quanto previsto dal "Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP)". L'occupante è tenuto altresì al versamento dell'eventuale imposta relativa all'asporto rifiuti (TARI);
- prendere atto che l'eventuale svolgimento di attività economica di somministrazione di alimenti e bevande e/o di vendita è soggetta a SCIA da presentare al Suap - Sportello unico attività produttive, da parte dell'organizzatore dell'evento, il quale dovrà indicare l'elenco degli operatori professionali coinvolti nella manifestazione. A tal riguardo si evidenzia che ai

sensi della L.R.V. n.10/2001 non sono ammessi hobbisti. L'attività dovrà essere svolta nel rispetto dei prescritti requisiti igienico - sanitari e di sicurezza;

- presentare dichiarazione rilasciata dal Settore Ambiente Ufficio inquinamento acustico, elettromagnetico, luminoso per manifestazione temporanea nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal Regolamento per la disciplina delle attività rumorose, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- conservare l'area utilizzata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza;
- in caso di eventi con somministrazione, non dovranno essere usate stoviglie monouso;
- farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni o infortuni causati a terzi derivanti dall'attivazione dell'iniziativa o dalla cattiva manutenzione degli spazi affidati;
- provvedere alla pulizia giornaliera degli spazi concessi compresi gli spazi di pertinenza procedendo alla rimozione dei rifiuti con raccolta differenziata e garantendo il ritiro degli stessi nell'ambito del servizio di nettezza urbana;
- provvedere a proprio carico a tutte le autorizzazioni e agli oneri, anche tributari e fiscali, necessari all'avvio delle attività;
- garantire lo svolgimento dei servizi nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- riportare sul materiale promozionale relativo ai progetti per cui sarà erogato il contributo (volantini, inviti, manifesti, insegne, messaggi pubblicitari sia a stampa che on-line) il logo e la dicitura *"La città delle idee 2019, attività realizzata con il contributo del Comune di Padova"*.

5. DOMANDA

La domanda, in bollo (art.5 DPR 642/72), dovrà essere redatta sul modello allegato al presente bando (allegato 1). Non saranno prese in considerazione domande nelle quali non siano stati compilati i punti 2 - 8.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- redazione progetto (allegato 2);
- copia del codice fiscale e partita IVA (se posseduta) dell'organismo proponente;
- fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante;
- dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, di non beneficiare di altri contributi comunali per il progetto presentato;
- attestazione del legale rappresentante che, per le attività oggetto della richiesta di contributo pubblico, non saranno utilizzati immobili occupati abusivamente, né dal soggetto richiedente né da altri soggetti;
- dichiarazione attestante se al richiedente siano stati assegnati, nel corso dell'anno e per l'attività svolta, contributi o sponsorizzazioni da Enti Pubblici o privati. Nel caso

- affermativo dovranno essere indicati sia l'importo che l'Ente erogante;
- dichiarazione di responsabilità (allegato 3);
 - atto costitutivo dell'Associazione per progetti presentati singolarmente e del capofila per i progetti presentati "in rete".

6. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

L'esame dei progetti sarà effettuato da una Commissione Giudicatrice che valuterà i progetti stessi sulla base dei seguenti elementi.

Progetti singoli (punteggio max 90)

	peso massimo
1. COERENZA, QUALITÀ E ORIGINALITÀ DEL PROGETTO	30
Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	10
Indicatori di risultato	10
Originalità della proposta progettuale	10
2. SOSTENIBILITÀ PROGETTUALE	10
Completezza della documentazione a corredo della proposta in termini di valutazione preliminare della fattibilità (ad es. accordi preliminari, opzioni su spazi e immobili, protocolli d'intesa, ecc.)	5
Attenzione alla sostenibilità ambientale	5
3. COMUNICAZIONE E RICADUTA SULLA COMUNITÀ	20
Valutazione d'impatto	6
Iniziative che valorizzino l'utilizzo di spazi pubblici	4
Attenzione all'inclusione di persone disabili o a rischio di esclusione sociale	5
Completezza del piano della comunicazione	5
4. PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE COINVOLTO	15
Numero delle figure professionali coinvolte nel progetto e relativo curriculum	15
5. PIANO ECONOMICO	15
Congruità tra il valore economico della proposta e l'impatto qualitativo delle attività previste	4
Equilibrio delle diverse voci di budget previste	5
Eventuali risorse economiche aggiuntive e/o cofinanziamento	6

Progetti “in rete” (punteggio max 100)

peso massimo

1. COERENZA, QUALITÀ E ORIGINALITÀ DEL PROGETTO	30
Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	10
Indicatori di risultato	10
Originalità della proposta progettuale	10

2. PRESENZA E QUALITÀ DEL PARTENARIATO	10
Qualità del partenariato (attestata attraverso lettera d'intenti con precisazione di compiti e ruoli nella realizzazione del progetto)	6
Ampiezza del partenariato	4

3. SOSTENIBILITÀ PROGETTUALE	10
Completezza della documentazione a corredo della proposta in termini di valutazione preliminare della fattibilità (ad es. accordi preliminari, opzioni su spazi e immobili, protocolli d'intesa, ecc.)	5
Attenzione alla sostenibilità ambientale	5

4. COMUNICAZIONE E RICADUTA SULLA COMUNITÀ	20
Valutazione d'impatto	6
Iniziative che valorizzino l'utilizzo di spazi pubblici	4
Attenzione all'inclusione di persone disabili o a rischio di esclusione sociale	5
Completezza del piano della comunicazione	5

5. PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE COINVOLTO	15
Numero delle figure professionali coinvolte nel progetto e relativo curriculum	15

6. PIANO ECONOMICO	15
Congruità tra il valore economico della proposta e l'impatto quali/quantitativo delle attività previste	4
Equilibrio delle diverse voci di budget previste	5
Eventuali risorse economiche aggiuntive e/o cofinanziamento	6

Gli elementi sopra indicati saranno oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione giudicatrice composta di 3 membri, nominata con determinazione del Capo Settore Gabinetto del Sindaco.

I progetti saranno valutati nel seguente modo:

ciascun commissario singolarmente assegnerà ad ogni elemento di progetto un punteggio tra 0 e 1. La media matematica dei punteggi tra tutti i Commissari fornirà il coefficiente che verrà moltiplicato per il peso massimo previsto per quell'elemento.

A conclusione della fase di valutazione saranno stilate due graduatorie, una per i progetti singoli e una per i progetti presentati “in rete”.

Nel punteggio complessivo relativo alla valutazione dei requisiti, i progetti singoli che non avranno totalizzato almeno 50 punti, e quelli “in rete” che non avranno raggiunto i 55 punti, saranno esclusi.

Le graduatorie saranno consultabili nel sito istituzionale dell’Ente www.padovanet.it.

A tutti i partecipanti sarà data comunicazione della pubblicazione della graduatoria, all’indirizzo comunicato nella domanda.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Il plico contenente la documentazione indicata all’art.5, deve pervenire entro il termine **perentorio** delle ore **12:00 del 24 maggio 2019** esclusivamente al seguente indirizzo:

- in caso di consegna a mano o tramite corriere: Comune di Padova, Ufficio Protocollo, via del Municipio n. 1 (orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30, martedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00).
- in caso di spedizione tramite posta: Comune di Padova, Settore Gabinetto del Sindaco, Ufficio Postale Padova centro – Casella Postale Aperta – 35122 Padova.

ATTENZIONE: In caso di invio tramite posta ordinaria, si fa presente che il giorno e l’ora di arrivo del plico, facenti fede al fine del rispetto del termine perentorio, saranno quelli attestati dall’Ufficio Protocollo del Comune, che riceve la posta da Poste Italiane il giorno seguente l’arrivo nella Casella Postale suindicata.

Il plico deve essere idoneamente chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e recare all’esterno l’indicazione del mittente e l’oggetto: “LA CITTÀ DELLE IDEE 2019”: AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI”.

8. DICHIARAZIONE DI AVVIO PROGETTO E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L’Associazione/Ente beneficiario del contributo dovrà inviare, prima di iniziare le attività, la “Dichiarazione di Avvio Progetto”, con la quale confermerà la propria intenzione alla realizzazione del progetto stesso.

Il contributo sarà liquidato nel seguente modo:

1. 50% a seguito dell’invio della dichiarazione di inizio attività;
2. 50% a saldo, a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

9. RENDICONTAZIONE FINALE

Entro sei mesi dalla conclusione del progetto, l’Associazione singola, per i progetti singoli, e capofila, per i progetti “in rete”, dovrà presentare rendicontazione finale, pena la decadenza del diritto di ottenere il contributo.

Alla stessa rendicontazione dovranno essere allegati:

- una relazione finale sullo svolgimento dell’iniziativa per cui è stato concesso il contributo, con l’indicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;

- copia leggibile di tutte le pezze giustificative relative sia alle entrate che alle spese sostenute.

Gli originali dovranno essere conservati secondo i termini di legge presso la sede dell'Associazione destinataria del contributo, la quale sarà tenuta ad esibirli qualora venisse richiesto un eventuale controllo da parte delle Autorità competenti.

Si precisa che tutte le pezze giustificative riguardanti le spese dovranno:

- avere una data non anteriore a quella indicata nella “Dichiarazione di Avvio Progetto”;
- essere intestate all'Associazione destinataria del contributo, nel caso di progetto singolo, o ad una delle Associazioni partner nel caso di progetto “in rete”;
- riportare per iscritto il riferimento del progetto e del bando “La città delle idee 2019”.

Qualora la pezza non consenta l'inserimento di uno degli ultimi 2 punti (ad. esempio per gli scontrini fiscali), l'Associazione è tenuta a presentare apposita autocertificazione, sotto forma di atto notorio, nella quale si dovrà indicare, per ciascuna tipologia di spesa, il tipo del bene o servizio acquistato, l'importo, la data e la causale con la quale si giustifica il suo impiego nel progetto.

La mancata presentazione del rendiconto entro il termine di cui al primo comma comporta la decadenza dal diritto di ottenere il contributo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti al richiedente entro **dieci giorni** dalla ricezione della richiesta stessa da parte del soggetto beneficiario del contributo.

La mancata risposta o la risposta effettuata oltre il termine di cui sopra sarà ostatività alla liquidazione del contributo.

Le spese ammissibili al contributo sono:

- a) costi del personale coinvolto direttamente sulle attività di Progetto;
- b) costi per i materiali utilizzati per la realizzazione del Progetto, ad esclusione delle spese per investimenti;
- c) spese per la promozione/comunicazione;
- d) spese di trasporto, vitto e alloggio;
- e) costi per utenze strumentali all'attuazione del Progetto.

10. RISERVE E DECADENZA

Il Comune di Padova si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Qualora a seguito di verifiche e controlli amministrativi, risultino dichiarazioni mendaci o

comunque non rispondenti a verità, il beneficio concesso verrà revocato con conseguente obbligo di restituzione di quanto indebitamente percepito, ferme restanti le altre sanzioni previste dalla legge (art. 76 D.P.R. n.445/2000).

11. INFORMATIVA ai sensi art. 13 GDPR 679/16 – REGOLAMENTO PROTEZIONE DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE e del D. Igs. N.196/2003 così come modificato dal D. Igs. N.101/2018, si informa che i dati personali forniti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'adempimento degli atti amministrativi relativi e degli eventuali procedimenti connessi.

Titolare del trattamento dati:

il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio 1, 35122 Padova, e-mail risorseumane@comune.padova.it - Pec protocollo.generale@pec.comune.padova.it .

Responsabile del trattamento:

il Responsabile del trattamento dei dati è il Capo Settore Gabinetto del Sindaco dott.ssa Fiorita Luciano, Via del Municipio 1, 35122 Padova, email gabinetto@comune.padova.it – Pec: gabinettosindaco@pec.comune.padova.it.

Responsabile protezione dati:

Il Responsabile della Protezione dei dati è IPSLab srl, Contrà Porti 16, 36100 Vicenza, email info@ipslab.it – Pec: pec@pec.ipslab.it.

Finalità e base giuridica del trattamento:

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente Avviso/Bando pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi, connessi allo svolgimento dei rapporti.

Periodo conservazione dei dati:

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

Il Comune di Padova conserva la documentazione in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione:

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione della richiesta di cui l'Associazione è parte interessata. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di procedere come previsto nel presente bando/avviso.

Diritti dell'interessato:

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Atto.

La presentazione della domanda implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'Associazione, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

12. CONTATTI

Per informazioni rivolgersi al Settore Gabinetto del Sindaco:

- Responsabile del Procedimento: dott. Corrado Zampieri (telefono 049/8205216)
- Referente Istruttoria: Donà Daria (telefono 049/8205443)
- e-mail: donada@comune.padova.it
- Pec: gabinettosindaco@pec.comune.padova.it.